

- Le domande dovranno essere corredate da informazioni sull'estensione territoriale, popolazione residente (ultimo censimento ISTAT), codice fiscale e IBAN dell'Ente richiedente il finanziamento;
- I Comuni dovranno rendicontare l'attività espletata.

Le amministrazioni comunali sono invitate ad effettuare idonee campagne informative sulla sterilizzazione.

I contributi regionali saranno erogati ai Comuni in base all'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze, sino ad esaurimento della provvista finanziaria all'uopo messa a disposizione nel presente provvedimento.

La domanda dovrà essere presentata o fatta pervenire a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo:

Regione Puglia

**Area politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione**

Via Caduti di Tutte le Guerre 15, 70126 Bari

o tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo:

patp.regione.puglia@pec.rupar.puglia.i

- 2) Di erogare Euro 400.000 a favore dei Comuni e dell'Unione dei Comuni della Regione per la realizzazione e/o ampliamento di canili sanitari, di proprietà comunale, in base ai criteri di seguito riportati:

- Le domande dovranno essere presentate entro 3 mesi dalla pubblicazione sul BURP del presente bando.

Saranno considerate prodotte in tempo utile le domande di ammissione consegnate o pervenute per posta raccomandata o spedite tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) entro il termine indicato al capoverso precedente. In caso di invio della richiesta a mezzo posta, da effettuarsi con lettera raccomandata, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato saranno respinte;

- I progetti dovranno essere conformi alla DGR n. 6082 del 28 dicembre 1995;
- La somma di Euro 400.000 sarà suddivisa tra tutti i Comuni o Unione dei Comuni che ne faranno richiesta in maniera proporzionale in base alla popolazione del Richiedente (ultimo censimento ISTAT);
- Le domande dovranno essere corredate da informazioni sulla popolazione residente (ultimo censimento ISTAT), codice fiscale e IBAN dell'Ente richiedente il finanziamento;
- I Comuni dovranno rendicontare l'attività espletata.

La domanda dovrà essere presentata o fatta pervenire entro e non oltre il termine prestabilito al seguente indirizzo:

Regione Puglia

**Area politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione**

Via Caduti di Tutte le Guerre 15, 70126 Bari.

o tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo:

patp.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

- 3) Di assegnare al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione gli atti relativi all'istruttoria e liquidazione.
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n° 13/94.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2506

L.R. n. 45/2008, art. 9. Modifiche alle modalità ed ai criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA di cui alla DGR n. 2035 del 27 Ottobre 2009.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute,

dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, confermata dalla Dirigente del precitato Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione ATP, riferisce quanto segue l'ass. Godelli:

“L'art. 9 della legge regionale 23 Dicembre 2008, n.45, di modifica della L. R. n.26/2006, ha previsto la possibilità della concessione di un contributo alle spese non coperte dal Fondo Sanitario Regionale sostenute dai cittadini pugliesi che si avvalgono del trattamento abilitativo e psico-educativo di tipo cognitivo-comportamentale basato sul metodo denominato A.B.A. (Applied Behaviour Analysis) per le patologie dello spettro autistico;

Conseguentemente, la Giunta Regionale ha stabilito - con deliberazione n.2035 del 27 Ottobre 2009 - le modalità ed i criteri per la presentazione delle domande e per il rimborso alle ASL delle somme anticipate, che di seguito si richiamano:

- i soggetti interessati producono alle ASL richiesta di preventiva autorizzazione, indicando la previsione di massima delle spese per un ciclo annuo del trattamento riabilitativo ABA;
- i Direttori Generali delle ASL, verificato il possesso dei requisiti prescritti, richiedono - prima di rilasciare l'autorizzazione - la disponibilità finanziaria al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute, che la accerta e ne da comunicazione, sino all'esaurimento dei fondi disponibili, per un contributo complessivo annuo massimo di euro 12.000,00;
- a conclusione del ciclo di trattamento annuo, i soggetti interessati, con riferimento alla già acquisita autorizzazione preventiva, chiedono al Direttore Generale della ASL l'assegnazione del contributo, presentando la documentazione delle spese sostenute;
- i Direttori Generali delle ASL, a seguito della positiva istruttoria circa la validità della documentazione prodotta, procedono alla liquidazione del contributo nella misura massima dell'80% delle documentate spese sostenute, inviando all'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, richiesta di

rimborso per gli interventi contributivi effettuati ed anticipati.

Sulla scorta della suddetta procedura, il competente Ufficio Assessorile ha provveduto, per le tre annualità in cui si è data applicazione alle surrichiamate disposizioni, a comunicare la disponibilità finanziaria per tutti gli utenti per i quali le ASL hanno accertato il possesso dei requisiti;

Va, comunque, evidenziato che, in numerosi casi e per fattispecie diverse, la frammentazione del procedimento ha determinato notevole differimento tra la data della presentazione dell'istanza e la comunicazione di autorizzazione preventiva;

Pertanto, ai fini di garantire l'ottimizzazione del servizio a favore dell'Utenza e, specificatamente, per assicurare il rilascio della autorizzazione in tempi adeguati rispetto alla prestazione sanitaria di cui trattasi, si ritiene opportuno e necessario che tutto il procedimento concernente l'assegnazione del contributo di cui alla L. R. 45/2008 sia incardinato nella competenza delle ASL, compreso l'accertamento della disponibilità finanziaria, modificando e integrando in tal senso la DGR n.2035/2009;

Si propone, altresì, che il finanziamento vincolato ai contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA venga ripartito tra le ASL all'inizio di ogni Esercizio finanziario “.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettera d) della L. R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, della Dirigente dello stesso Ufficio, del Dirigente del Servizio PATP e del Direttore di Area;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di modificare - per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato -, la DGR n.2035 del 27.10.2009 concernente i contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA per la riabilitazione dei soggetti affetti da autismo e disturbi dello spettro autistico, di cui all'art.9 della L. R. n.45/08, attribuendo alle ASL la titolarità del procedimento amministrativo di concessione del contributo, comprese tutte le fasi di carattere economico-finanziario;
- di stabilire che, a partire dal 1° Gennaio 2013, le Aziende Sanitarie adottino i seguenti criteri e modalità attuative in ordine alla concessione del contributo in parola:
 - a) hanno diritto al contributo tutti i cittadini, residenti in Puglia da almeno un anno, affetti da autismo e disturbi dello spettro autistico, ovvero in loro vece, coloro che esercitano la patria potestà;
 - b) l'utente, ovvero l'esercente la patria potestà, deve presentare alla Direzione Generale della ASL, per il tramite del Direttore del Distretto socio sanitario di residenza, istanza a cui va allegato un preventivo economico annuo dettagliato per voce di spesa, la prescrizione al trattamento rilasciato dai Servizi di cui al successivo punto c), il programma di trattamento individualizzato e l'autodichiarazione di essere residente in Puglia da almeno un anno;

- c) gli interventi basati sul metodo ABA devono essere prescritti dal Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza o di Riabilitazione della ASL territorialmente competente, o da Unità Operativa di NPIA di ospedale pubblico, IRCCS o Ente Ecclesiastico, che deve valutare il programma di trattamento annuo individualizzato da allegare all'istanza, tenendo conto di quanto previsto dalle vigenti Linee Guida " Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti " dell'Istituto Superiore di Sanità;
- d) In caso di rinnovo della richiesta di contributo, l'istante deve produrre aggiornata prescrizione sanitaria a proseguire il trattamento, rilasciata in conformità alle modalità di cui al punto c);
- e) In considerazione della limitatezza del fondo, i Direttori Generali delle ASL dovranno assegnare il contributo nelle seguenti percentuali:
 - 30% per i preventivi di spese annue fino ad euro 10.000,00;
 - 25% per i preventivi di spese annue fino ad euro 15.000,00;
 - 20% per i preventivi di spese annue oltre euro 15.000,00. In ogni caso, il contributo complessivo annuo non potrà superare i 12.000,00euro
- f) Tra le spese ammissibili rientrano quelle di viaggio, vitto ed alloggio per la persona affetta dal disturbo autistico, per i genitori e massimo n.2 operatori specializzati in tali trattamenti, ovvero quelle del/degli operatori/terapisti e/o quelle sostenute dal consulente/supervisore;
- g) Il Direttore Generale della ASL, verificati la regolarità dell'istanza e la disponibilità del fondo assegnato, rilascia l'autorizzazione al contributo sino all'esaurimento dei fondi assegnati dalla Regione;
- h) A conclusione del ciclo di trattamento annuo, i soggetti interessati, con riferimento alla già acquisita disponibilità finanziaria, chiedono al Direttore Generale della ASL, per il tramite del Distretto socio sanitario di residenza, l'erogazione del contributo, presentando la documentazione delle spese sostenute;

- i) Il richiedente, a corredo dell'istanza del contributo, deve produrre una dichiarazione con la quale attesta che per il trattamento in questione non è stato richiesto e/o ottenuto alcun contributo da parte di altri enti pubblici;
 - j) La ASL, a seguito della dovuta positiva istruttoria circa la validità della documentazione prodotta, procede alla liquidazione del contributo nella misura massima dell'80% delle documentate spese sostenute.
- Di stabilire, altresì, che le richieste di disponibilità finanziaria trasmesse dalle ASL all'Assessorato alle Politiche della Salute dopo il 30 Settembre 2012 o che, comunque, concernono istanze di contributo per cicli di trattamento con decorrenza a partire dal 1° Gennaio 2013, saranno restituite alle ASL per l'istruzione secondo le modalità sopra indicate;
 - Di disporre, inoltre, che il finanziamento vincolato ai contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA venga ripartito tra le ASL, all'inizio di ogni Esercizio finanziario, sulla base della popolazione minorile residente in ciascuna ASL e dei contributi assegnati nell'anno precedente;
 - Di prevedere che le ASL diano massima pubblicità al presente Provvedimento attraverso i Pediatri di Libera Scelta, i Medici di Medicina Generale e tutti i Servizi Territoriali ed Ospedalieri coinvolti nell'assistenza ai soggetti autistici;
 - Di stabilire la notifica del presente Atto ai Dirigenti dei Distretti Sociosanitari, delle UU. OO. di NPIA Territoriali ed Ospedaliera per il tramite dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie;
 - Di prevedere, ai sensi del punto 7 dell'art.42 della L. R. n.28/2001, la pubblicazione del presente Provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2507

Art. 6-bis dell'art. 93 e art. 72 l.r. n. 28/2001 e s.m.i. - Reiscrizione in bilancio e utilizzo di somme dichiarate economie vincolate e temporaneamente introitate sul cap. 6153300/12.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione sociale, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 59 del 14 luglio 2008 è stato approvato l'Avviso pubblico, pubblicato sul BURP n.119/2008, per la presentazione di progetti di intervento innovativi e sperimentali per accrescere la dotazione di servizi sociali e socio-sanitari in Puglia, quale primo intervento di attuazione dell'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013,
 - Graduatoria Linee A e B - Soggetti privati;
 - Graduatoria Linea C - Soggetti pubblici;
 - Graduatoria Linea C - Soggetti privati;
- con l'atto dirigenziale n. 85 del 27/07/2009 sono stati determinati gli importi dei contributi regionali provvisoriamente concessi alla prima tranche di n. 46 progetti, nel rispetto delle quote percentuali differenziate per ciascuna graduatoria;
- in data 29 luglio 2009 sono stati sottoscritti i disciplinari di attuazione per i suddetti progetti;
- ai sensi dell'Avviso pubblico, art.13, e del disciplinare, art.15 co. 7 lett.e), gli stessi progetti devono avere durata di 18 mesi dalla data di firma del disciplinare di attuazione per la Linea C e di 24 mesi per la Linea A, pena la revoca del contributo finanziario regionale;
- l'art. 4 co. 4 del disciplinare di attuazione dei progetti, così come approvato con A.D. n. 73/2009, prevede che "Nel caso in cui si determini un ritardo nella attuazione del cronoprogramma dell'intervento, dipendente da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, e per un massimo di mesi 6